

In Dalmazia e nell' Istria però l' aratura allo scopo della semina boschiva trova poca o nessuna applicazione, mentre i terreni che possono essere arati, sono per lo più riservati alla coltura campestre.

L' *erpice* viene adoperato soltanto nei terreni boschivi privi di novellame dove si tratta di sgombrare il suolo dal muschio o dalle foglie che lo cuoprono, onde le sementi cadenti dagli alberi possano giungere alla terra produttiva, e rinnovare in tal modo il bosco.

Esso è formato per lo più da sterpi e spinaglie ligate assieme come si adoperano in Dalmazia, quantunque irragionevolmente, sui campi arativi.

La *zappa* trova applicazione in tutti i casi dove non si tratta d' una seminazione a pieno campo, ma soltanto a striscie o macchie.

La zappatura consiste nel sollevare, voltare e nettare dai sassi e dalle erbe la crosta superficiale del suolo, e ciò a striscie, solchi ed a macchie.

Per la seminazione a *striscie* si zappa il terreno in linee possibilmente rette nella larghezza di 1 a 2 piedi, ed in profondità tale che le radici dell' erbe possono essere tutte estirpate, e che le sementi possono ottenere il necessario cuoprimento di terra.

La distanza tra le striscie varia secondo le circostanze sopra esposte da 3 a 6 piedi.

In posizioni molto erte ed esposte al mezzogiorno le striscie devono essere fatte più strette, ed avvicinarsi al carattere di solchi.

All' incontro nei piani e quando non si ha da